Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno 68° — **Roma - Venerdì, 28 gennaio 1927 - Anno V** — **Numero 22**

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'**Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » — Ministero delle Finanze** (Telefono 91-86) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessadria: *A. Boffi.* — Ancona: *G. Fogola.* — Aquila: *F. Agnelli.* — Arezzo: *A. Pellegrini.* — Ascoli Piceno: (*). — Avellino: *C. Leprino.* — Bari: *Fratelli Favia.* — Belluno: *S. Benetta.* — Benevento: *E. Tomaselli.* — Bergamo: *Libreria Internazionale Istituto Italiano Arti Grafiche dell'A. L. I.* — Bologna: *L. Cappelli.* — Bolzano: *L. Trevisini.* — Brescia: *E. Castoldi.* — Cagliari: *R. Carta-Raspi.* — Caltanissetta: *P. Milia Russo.* — Campobasso: (*). — Carrara: *Libreria Bajni.* — Caserta: *Ditta F. Croce e Figlio.* — Catania: *G. Giannotta; Società Edit. Internazionale.* — Catanzaro: *V. Scaglione.* — Chieti: *F. Piccirilli.* — Como: *C. Nani e C.* — Cosenza: (*). — Cremona: *Libreria Sonzogno.* — Cuneo: *G. Salomone.* — Ferrara: *Lunghini e Bianchini.* — Firenze: *Armando Rossini.* — Fiume: *Libreria « Dante Alighieri » di G. Dolcetti.* — Foggia: *G. Pilone.* — Forlì: *G. Archetti.* — Genova: *Libreria Intern. Treves dell'Anonima libraria italiana, Società Editrice Intern.* — Girgenti: *L. Bianchetta.* — Grosseto: *F. Signorelli.* — Imperia: *S. Benedusi; G. Cavilotti e figlio.* — Lecce: *Libreria Fratelli Spacciante.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *Libreria Editrice P. M. Ricci.* — Mantova: *Arturo Mondovi.* — Messina: *G. Principato; V. Ferrara.* — Milano: *Libreria Fratelli Treves, in Galleria; Società Editrice Internazionale; Ditta Antonio Vallardi.* — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote.* — Napoli: *Libreria Internazionale Paravia-Treves; R. Majolo e figlio.* — Novara: *R. Guaglio.* — Padova: *A. Draghi.* — Palermo: *O. Fiorenza.* — Parma: *D. Viannini.* — Pavia: *Succ. Bruni Marelli.* — Perugia: *Simonelli.* — Pesaro: *O. Semprucci.* — Piacenza: *V. Porta.* — Pisa: *Libreria Bemporad delle Librerie italiane riunite.* — Pola: *E. Schmidt.* — Potenza: (*). — Ravenna: *E. Lavagna e F.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *L. Bonvicini.* — Roma: *Anonima libraria ital.; Stamperia Reale; Maglione e Strini; Libreria Mantegazza di Paolo Cremonese; A. Signorelli; S. Bonaccorsi.* — Rovigo: *G. Marin.* — Salerno: *P. Schiavone.* — Sansevero (Foggia): *Venditti Luigi.* — Sassari: *G. Ledda.* — Siena: *Libreria San Bernardino.* — Siracusa: *G. Greco.* — Sondrio: *E. Zarucchi.* — Spezia: *A. Zacutti.* — Taranto: *Fratelli Filippi.* — Teramo: *L. d'Ignazio.* — Torino: *F. Casanova e C.; Società Editrice Internazionale; Libreria Fratelli Treves dell'A. L. I.* — Trapani: *G. Banci.* — Trento: *M. Disertori.* — Treviso: *Longo e Zoppelli.* — Trieste: *L. Cappelli.* — Udine: *P. Miani e C.* — Venezia: *L. Cappellin; Libreria Sormani (già Fuga).* — Verona: *R. Cabianca.* — Vicenza: *G. Galla.* — Zara: *E. de Schönfeld.* — Tripoli: *Libreria Fichera.* — Bengasi: *Francesco Russo.* — Asmara: *A. A. e F. Cicero.* — All'estero presso gli uffici viaggi e turismo dell'E. N. I. T., a Parigi anche presso la *Libreria italiana*, Rue du 4 septembre. — (*) Provvisoriamente presso l'Intendenza di finanza. — *N.B.* Le pubblicazioni dell'Istituto Geografico Militare sono in vendita anche presso gli Uffici postali del Regno.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

BANDI DI CONCORSO.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 200.

LEGGE 9 gennaio 1927, n. 45.

Conversione in legge del R. decreto 6 maggio 1926, n. 766, relativo all'importazione nel Regno di carta da giornali.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 6 maggio 1926, n. 766, relativo all'importazione nel Regno di carta da giornali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 gennaio 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI — BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 201.

LEGGE 9 gennaio 1927, n. 46.

Conversione in legge del R. decreto 6 maggio 1926, n. 767, che concede la esenzione dal dazio doganale all'essenza di trementina destinata alla fabbricazione della canfora sintetica.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 6 maggio 1926, n. 767, che concede la esenzione dal dazio doganale all'essenza di trementina destinata alla fabbricazione della canfora sintetica.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 gennaio 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI — BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 202.

LEGGE 9 gennaio 1927, n. 44.

Conversione in legge del R. decreto 8 marzo 1926, n. 361, che dà facoltà al Governo del Re di aumentare il coefficiente di maggiorazione dei dazi sullo zucchero di prima e seconda classe.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 8 marzo 1926, n. 361, che dà facoltà al Governo del Re di aumentare il coefficiente di maggiorazione dei dazi sullo zucchero di prima e seconda classe.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 gennaio 1927 - Anno V.

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI — BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 203.

LEGGE 16 gennaio 1927, n. 47.

Conversione in legge del R. decreto 3 giugno 1926, n. 953, che estende i poteri del Commissario presso l'Unione Militare, con sede in Roma.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 3 giugno 1926, n. 953, che estende i poteri del Commissario presso l'Unione Militare, con sede in Roma.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 gennaio 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 204.

REGIO DECRETO 2 dicembre 1926, n. 2358.

Approvazione della convenzione per la istituzione della Scuola superiore di architettura in Venezia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Visti il R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3123, art. 32, ed il R. decreto 7 gennaio 1926, n. 214, articoli 15 e 30 primo comma;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' approvata l'annessa convenzione per l'istituzione della Scuola superiore di architettura in Venezia, stipulata in Roma il giorno 25 novembre 1926 fra i **Ministri per le finanze** e per la pubblica istruzione, **la provincia di Venezia,** il comune di Venezia e gli altri enti e privati che contribuiscono al mantenimento della Scuola.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 dicembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — FEDELE — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *gennaio* 1927 - *Anno V*
Atti del Governo, registro 256, *foglio* 180. — FERRETTI.

CONVENZIONE.

L'anno 1926, addì 25 del mese di novembre, alle ore 17, in una stanza del Ministero della pubblica istruzione nel Palazzo in piazza della Minerva in Roma, sono convenuti:

S. E. l'on. prof. Pietro Fedele, Ministro per la pubblica istruzione, in tale qualità;

S. E. l'on. conte Giuseppe Volpi di Misurata, Ministro per le finanze, in tale qualità;

l'on. conte comm. prof. Pietro Orsi, Commissario del comune di Venezia, in rappresentanza di esso Comune, come da propria deliberazione in data 8 novembre 1926;

l'on. comm. prof. Antonio Garioni, Commissario per la straordinaria amministrazione della provincia di Venezia, in rappresentanza di essa Provincia, come da propria deliberazione in data 12 novembre 1926;

il prof. Giovanni Bordiga, presidente della Reale accademia di belle arti di Venezia, in rappresentanza della Cassa di risparmio di Venezia, come da deliberazione del Consiglio di amministrazione della detta Cassa di risparmio presa nella seduta del 19 novembre 1926;

Premesso che per iniziativa degli anzidetti Ministeri ed enti è stata promossa e deliberata dal Consiglio dei Ministri l'istituzione di una Regia scuola superiore di architettura in Venezia, a norma dell'art. 32 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3123, e dell'art. 15 del R. decreto 7 gennaio 1926, n. 214, e che nelle spese di mantenimento della Scuola anzidetta in L. 190,250 hanno deliberato di contribuire lo Stato, il comune e la provincia di Venezia, nonchè altri enti e privati come appresso; tutto ciò premesso, dai suddetti signori nelle rispettive rappresentanze, si conviene quanto segue:

Art. 1.

E' istituita in Venezia una Regia scuola superiore di architettura a norma degli articoli 32 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3123, e 15 del R. decreto 7 gennaio 1926, n. 214.

Il corso degli studi dura cinque anni.

La laurea in architettura, che vi si consegue a termine del corso, costituisce a tutti gli effetti titolo legale per l'ammissione agli esami di Stato, di cui ai Regi decreti 31 dicembre 1923, n. 2909, e 29 giugno 1924, n. 1388.

La Scuola ha sede presso la Reale accademia di belle arti di Venezia nei locali al Campo della Carità e nell'attiguo Palazzo Giustinian, che il comune di Venezia assegna in uso perpetuo alla Scuola superiore di architettura e alle Scuole femminili del liceo artistico.

Al mantenimento della Scuola contribuiscono:

a) lo Stato, con annue L. 125,250 a carico del bilancio del Ministero della pubblica istruzione;

b) il comune di Venezia, oltrechè con la suddetta concessione, in uso perpetuo, del Palazzo Giustinian, con annue L. 50,000, conforme deliberazione del Commissario del Comune in data 17 agosto 1926;

c) la provincia di Venezia, con annue L. 10,000, conforme deliberazione del Commissario della Provincia in data 22 settembre 1926.

I proventi delle tasse e sopratasse scolastiche, la misura delle quali sarà determinata nello statuto, sono inscritti in entrata nel bilancio della Scuola, la quale provvede ai pagamenti delle somme dovute ai sensi dell'art. 100 del regolamento approvato con R. decreto 6 aprile 1924, n. 674.

Il rappresentante della Cassa di risparmio di Venezia dichiara che essa Cassa di risparmio s'incarica e garentisce di consegnare alla nuova Scuola un titolo di L. 200,000 del nuovo Prestito del Littorio, il cui capitale è costituito delle seguenti contribuzioni in concorso:

Cassa di risparmio di Venezia per . . .	L. 15,000
Istituto federale di credito per il risorgimento delle Venezie per	» 10,000
Camera di commercio ed industria di Venezia per	» 10,000
Prof. Giovanni Bordiga per	» 20,000
Gr. uff. ing. Gian Carlo Stucky per . .	» 25,000
Gr. uff. Giuseppe Toso (Murano) per . .	» 5,000
Società adriatica ferramenta e metalli (Venezia) per	» 10,000
Società adriatica di elettricità (Venezia) per	» 15,000
Compagnia italiana grandi alberghi per .	» 10,000
Società del porto industriale per . . .	» 10,000
Società italiana per l'utilizzazione delle forze idrauliche del Veneto per	» 10,000
Società veneziana di navigazione a vapore per	» 10,000
Cantieri navali ed acciaierie per . . .	» 5,000
Credito industriale per	» 5,000
Cotonificio veneziano per	» 10,000
nonchè di.	» 30,000

costituenti il residuo di somme già anticipate nel precedente triennio dal Comune, dalla Provincia, dalla Cassa di risparmio di Venezia e dall'Istituto federale di credito delle Venezie. Il reddito di detto capitale sarà devoluto, come gli anzidetti contributi fissi, al mantenimento della Scuola.

Art. 2.

Il personale insegnante della Scuola è composto:

a) di tre professori di ruolo, con il trattamento economico e di carriera attribuito, così per gli stipendi, come per ogni altra indennità ed emolumento, ai professori di ruolo delle Regie università ed istituti superiori, di cui alla tabella *A* annessa al R. decreto 30 settembre 1923, n. 2102;

b) di almeno dieci professori incaricati, retribuiti nella misura che sarà determinata dal Consiglio di amministrazione della Scuola;

c) del personale assistente e tecnico, nel numero che sarà riconosciuto necessario, retribuito in misura da determinarsi dal Consiglio di amministrazione della Scuola.

Il personale di segreteria, d'ordine e subalterno è fornito dal Ministero della pubblica istruzione con destinazione dai

ruoli dei Regi istituti di belle arti, di musica e d'arte drammatica, di cui al R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

Art. 3.

Il governo della Regia scuola superiore di architettura appartiene:

a) al Consiglio di amministrazione;
b) al direttore;
c) al Consiglio della scuola.

Art. 4.

Il Consiglio d'amministrazione della Regia scuola superiore di architettura è composto come segue:

del presidente della Reale accademia di belle arti, che lo presiede;
del direttore della Scuola;
di un professore di ruolo designato dal Consiglio della scuola;
di un rappresentante del Ministero della pubblica istruzione;
di un rappresentante del Ministero delle finanze;
di due rappresentanti del comune di Venezia;
di un rappresentante della provincia di Venezia;
di un rappresentante degli altri enti sottoscrittori che partecipano alla istituzione della Scuola, conferendo al patrimonio di essa la somma capitale complessiva di L. 200,000.

I componenti del Consiglio di amministrazione designati dal Consiglio della scuola, dal comune e dalla provincia di Venezia e dagli altri enti sottoscrittori durano in ufficio un triennio e possono essere riconfermati.

Art. 5.

Il direttore è nominato dal Re tra i professori di ruolo della Scuola; gli compete un'indennità di carica di annue L. 2500. Dura in ufficio un triennio e può essere confermato.

Art. 6.

Il Consiglio della scuola si compone del direttore che lo presiede e, di regola, dei professori di ruolo. Alle adunanze concernenti determinati oggetti possono essere chiamati anche i professori incaricati e due rappresentanti dei liberi docenti.

Art. 7.

I provvedimenti concernenti lo stato giuridico e il trattamento economico e di quiescenza del personale assistente e tecnico sono deliberati dal Consiglio di amministrazione; per il personale insegnante di ruolo sono deliberati dal Ministero.

Per il conferimento degli incarichi di insegnamento e per ogni altro rapporto relativo sono applicate le disposizioni vigenti nelle Regie università ed istituti superiori.

Il pagamento degli stipendi, assegni, indennità e compensi di qualsiasi natura al personale insegnante, assistente e tecnico della Scuola è effettuato direttamente dal presidente del Consiglio di amministrazione a carico del bilancio della Scuola.

Art. 8.

L'ordinamento tecnico-didattico della Scuola e i ruoli organici del personale insegnante, assistente e tecnico saranno indicati dallo statuto proprio di essa, da approvarsi a norma dell'art. 42 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3123, su proposta del Consiglio della scuola, udito il Consiglio di amministrazione e col parere di una speciale Commissione da nominarsi ai sensi dell'art. 4 del R. decreto 21 dicembre 1922, n. 1726.

Art. 9.

I bilanci preventivo e consuntivo della Scuola per ciascun esercizio finanziario, a partire dal 1° luglio di ciascun anno, sono sottoposti alla revisione del Ministero della pubblica istruzione e al giudizio contabile della Corte dei conti.

Art. 10.

L'attuale professore stabile di architettura della Reale accademia di belle arti di Venezia passa a far parte della nuova Scuola e vi occupa a titolo stabile uno dei posti di ruolo di professore di cui all'art. 2.

Art. 11.

Sino a tanto che continui a corrispondersi l'indennità mensile di caro-viveri al personale di ruolo governativo, la medesima sarà corrisposta con le stesse norme al personale della Regia scuola di architettura. La spesa relativa, all'infuori dei contributi ordinari di cui all'art. 1, sarà sostenuta da tutti gli enti che contribuiscono continuativamente al mantenimento della Scuola in misura proporzionale ai rispettivi contributi.

Art. 12.

Sino a tre anni dalla data della presente convenzione, l'ufficio di direttore della Scuola sarà esercitato dal presidente dell'Accademia di belle arti.

Art. 13.

Il corso speciale di architettura presso la Reale accademia di belle arti di Venezia è soppresso.

Gli attuali studenti di esso passano a far parte della nuova Scuola acquistandovi di diritto l'iscrizione all'anno di corso per il quale sono iscritti o hanno diritto di essere iscritti.

Per l'anno scolastico 1926-27 è concessa l'iscrizione al quarto anno degli studenti che nell'anno accademico 1925-26 furono ammessi a compiere un terzo corso di studi presso l'Accademia di belle arti di Venezia nell'imminenza dell'istituzione della nuova Scuola.

Pietro Fedele.
Giuseppe Volpi.
Pietro Orsi.
Antonio Garioni.
Giovanni Bordiga.
Luigi Parpagliolo, teste.
Francesco Fedele, teste.

Numero di pubblicazione 205.

REGIO DECRETO 30 dicembre 1926, n. 2359.

Modificazione alle norme per il trattamento di quiescenza al personale dei Magazzini generali di Trieste.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Ritenuta la necessità e l'urgenza di emanare norme speciali nei riguardi del trattamento di quiescenza al personale dei Magazzini generali di Trieste;

Visto il R. decreto 18 febbraio 1923, n. 440;
Visto il R. decreto-legge 25 settembre 1924, n. 1879;
Visto il R. decreto-legge 3 settembre 1925, n. 1655;
Visto il R. decreto-legge 3 settembre 1925, n. 1789;
Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il Consiglio di Stato;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Fermo il disposto dell'art. 192 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, per gli impiegati dei Magazzini generali di Trieste (e loro superstiti) che sieno cessati e che cesseranno dal servizio con diritto al trattamento di pensione con le norme del Regno, la media degli stipendi di cui all'art. 5 del R. decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, e all'art. 8 del R. decreto 21 novembre 1923, n. 2480, verrà stabilita tenendo conto dello stipendio di assimilazione che sarebbe loro spettato, per il periodo anteriore al 1° dicembre 1923 occorrente per completare il triennio, in base al decreto 25 settembre 1924, n. 1879, modificato con R. decreto-legge 3 settembre 1925, n. 1655.

Art. 2.

Il comma 2° dell'art. 20 del R. decreto-legge 3 settembre 1925, n. 1789, è sostituito dal seguente:
« Se non raggiungono tale minimo di servizio avranno diritto ad una indennità una volta tanto, pari a tanti dodicesimi dello stipendio annuale goduto all'atto della cessazione del comando, quanti sono gli anni di servizio prestati senza interruzione presso i Magazzini generali ».
L'ultimo comma dell'art. 20 del R. decreto-legge 3 settembre 1925, n. 1789, è sostituito dal seguente:
« Agli impiegati avventizi, sarà corrisposto un indennizzo pari a tante volte gli emolumenti mensili, escluse però le indennità caro viveri e ogni altro assegno o indennità percepiti al momento della cessazione del comando, per ogni anno o frazione di anno di servizio prestato ».

Art. 3.

Il personale dei Magazzini generali di Trieste comandato a prestare servizio presso la nuova Azienda ai sensi dell'art. 18 del R. decreto-legge 3 settembre 1925, n. 1789, e che sia mantenuto in servizio in forza dell'art. 19, comma 4°, del Regio decreto-legge citato, il quale al 31 dicembre 1926, pur computando gli anni di servizio riscattabili, non ha acquistato diritto alla liquidazione di una pensione vitalizia per non aver compiuto il periodo minimo di servizio utile a tale effetto, previsto dall'art. 20 del suddetto decreto, e che avrà fatto definitivo passaggio alla nuova Azienda, può chiedere di ritardare la liquidazione delle competenze dovutegli fino alla data del raggiungimento del periodo minimo di cui sopra e, in ogni caso, non oltre il 31 dicembre 1930.
Il tempo trascorso per i motivi e nei limiti di cui sopra sarà considerato per intero agli effetti della liquidazione del trattamento di pensione vitalizia o della indennità una volta tanto a norma dell'art. 20 sopracitato.
Le ritenute in conto pensioni saranno versate a cura dell'Azienda dei Magazzini generali all'ufficio del Tesoro presso l'Intendenza di finanza di Trieste.

Art. 4.

Il personale che cessi dal servizio presso la nuova Azienda per cause ad esso non imputabili prima del compimento del periodo minimo di cui al precedente articolo, ha facoltà di continuare, per proprio conto, nei limiti di tempo di cui all'articolo stesso, il versamento al Tesoro delle quote dovute, allo scopo di conseguire il beneficio di cui all'articolo precedente, o di richiedere, esclusivamente a tale scopo, di completare detto periodo minimo, in disponibilità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 gennaio 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 256, foglio 181. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 206.

REGIO DECRETO 18 novembre 1926, n. 2356.

Approvazione dei due atti 6 novembre 1926, aggiuntivi alla convenzione 4 febbraio 1922 per la concessione della ferrovia Reggio Emilia-Boretto-Po.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, approvato con Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447;
Visti i decreti-legge 23 febbraio 1919, n. 303; 8 luglio 1919, n. 1327; 23 gennaio 1921, n. 56; 31 agosto 1921, n. 1222; 6 febbraio 1923, n. 431; 23 maggio 1924, nn. 996 e 998; 29 luglio 1925, n. 1509; 31 dicembre 1925, n. 2525, e 16 agosto 1926, n. 1595;
Visto il Nostro decreto 5 febbraio 1922, n. 263, col quale venne approvata la convenzione 4 febbraio 1922, per la concessione, a favore della provincia di Reggio Emilia, della ferrovia Reggio Emilia-scalo sul Po;
Sentita la Commissione per la revisione dei piani finanziari di ferrovie e tramvie;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per i lavori pubblici e per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono approvati e resi esecutori i due atti aggiuntivi stipulati il 6 novembre 1926 fra i delegati dei Ministri per i lavori pubblici e per le finanze, in rappresentanza dello Stato, ed il rappresentante della provincia di Reggio Emilia, rispettivamente per la revisione del piano finanziario per la sede stradale e i fabbricati e per la determinazione della sovvenzione per l'armamento, il completamento e l'esercizio della ferrovia Reggio Emilia-Boretto-Po.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 novembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GIURIATI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 gennaio 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 256, foglio 176. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 207.

REGIO DECRETO 16 dicembre 1926, n. 2328.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio liceo-ginnasio « Dante Alighieri », in Ravenna.

N. 2328. R. decreto 16 dicembre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Regio liceo-ginnasio « Dante Alighieri », in Ravenna, viene eretta in ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1927 - Anno V

Numero di pubblicazione 208.

REGIO DECRETO 16 dicembre 1926, n. 2329.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto tecnico pareggiato « G. Di Scanno », in Barletta.

N. 2329. R. decreto 16 dicembre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico pareggiato « G. Di Scanno », in Barletta, viene eretta in ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1927 - Anno V

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1927.

Costituzione della Deputazione della Borsa delle merci di Napoli.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Veduta la legge 20 marzo 1913, n. 272, sull'ordinamento delle Borse di commercio e il regolamento per la sua esecuzione approvato con R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Veduto il regolamento per la Borsa delle merci di Napoli, approvato con decreto Ministeriale 28 gennaio 1925;

Veduta la lettera della Camera di commercio e industria di Napoli in data 7 dicembre 1926, n. 17343, per la designazione di quattro membri effettivi e di tre supplenti per la Deputazione della Borsa delle merci suddetta;

Decreta:

Articolo unico.

La Deputazione della Borsa delle merci di Napoli, per l'anno 1927, è costituita come segue:

Membri effettivi: *di nomina ministeriale*:

1. Aloi comm. Salvatore, direttore della sede di Napoli della Banca d'Italia;
2. Maglione comm. Tommaso fu Ferdinando, commerciante;
3. Orefici ing. Oscar, commerciante in prodotti chimici;

Designati dalla Camera di commercio e industria di Napoli:

4. Iandoli comm. Raffaele, direttore della sede di Napoli del Banco di Napoli;
5. Grimaldi cav. uff. Paolo, presidente del Sindacato di Borsa;
6. Cutolo comm. Guglielmo;
7. Nimmo comm. Giacomo.

Membri supplenti:

1. Starace cav. Francesco Saverio, agente di cambio;
2. Pozzullo comm. Boezio;
3. Caprioli comm. Paolo.

Roma, addì 24 gennaio 1927 - Anno V

Il Ministro: Belluzzo.

DECRETO PREFETTIZIO 12 gennaio 1927.

Nomina del Commissario straordinario per l'Amministrazione provinciale di Milano.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI MILANO

Veduto l'art. 9 del R. decreto-legge 2 gennaio 1927, n. 1, in forza del quale sono sciolti i Consigli provinciali in carica nelle Provincie il cui territorio sia stato diminuito o comunque modificato per effetto del decreto stesso;

Ritenuto che in tali condizioni è venuto a trovarsi il Consiglio provinciale di Milano e che a decorrere da oggi stesso dovrà essere provveduto alla gestione straordinaria;

Veduta la delega ricevuta da S. E. il Ministro per l'interno con telegramma di ieri n. 1444;

Decreta:

Con decorrenza da oggi stesso il gr. uff. avv. Sileno Fabbri è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provinciale di Milano.

Sono a lui conferiti anche i poteri del Consiglio provinciale.

Milano, addì 12 gennaio 1927 - Anno V

Il Prefetto: Pericoli.

PRESENTAZIONE DI DECRETI LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

Comunicazione.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze, con nota in data 25 gennaio 1927, ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il progetto di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 19 dicembre 1926, n. 2325, concernente la cauzione dovuta da Casse di risparmio assuntrici della ricevitoria e di esattorie nella stessa Provincia.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio di ratifiche di atti internazionali.

Il giorno 25 gennaio 1927 ha avuto luogo in Roma lo scambio delle ratifiche della Convenzione commerciale e del relativo Protocollo finale, firmati in Roma il 25 luglio 1925 fra il Regno d'Italia e la Repubblica di Lettonia.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco nn. 17-18 degli attestati di trascrizione di marchi o segni distintivi di fabbrica e di commercio, rilasciati nella 1ª e 2ª quindicina del mese di settembre 1924.

N.B. — Le riproduzioni dei marchi compresi nel presente elenco sono state pubblicate nel Fasc. 17 e 18 del « Bollettino dei marchi di fabbrica e di commercio », anno XII (1924), supplemento del « Bollettino della proprietà intellettuale ».

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE I. — Prodotti del suolo, grezzi o parzialmente lavorati per scopi industriali, non compresi in altre classi; spoglie di animali.			
17-11-1923	La Hunt-Rankin Leather Co., a Boston, Mass. (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cuoi e pellami in genere — (Già registrato negli Stati Uniti d'America al numero 172.405).	241-82	27099	11-9-1924
28-11-1923	Camillo Lanza, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pelli conciate con qualunque procedimento di concia ed articoli di pelle in genere.	241-80	27097	11-9-1924
5-12-1923	Policarpo Umberto Mirarchi, a Catanzaro.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: suola per calzature.	242-20	27161	15-9-1924
4-12-1923	Suberit-Fabrik A. G., a Mannheim (Germania).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tappi speciali di sughero per bottiglie di spumanti.	242-18	27158	15-9-1924
4-1-1924	Fortunato Trezzi, a Roma.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: setole in genere per calzolai.	242-92	27277	22-9-1924
		CLASSE II. — Alimenti (compresi latte, tè, caffè e surrogati, olii e grassi commestibili).			
27-11-1923	Agostino Amoretti, ad Imperia.	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: olio e sapone.	241-90	27119	11-9-1924
29-8-1923	Ditta Attilio Barbieri, Castelguelfo di Noceto (Parma).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: estratto di pomidoro.	243-91	26578	29-9-1924
24-11-1923	Società in Accomandita Semplice G. L. Basili & C., a Genova.	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: liquore.	241-88	27107	11-9-1924
30-11-1923	Società in Accomandita Semplice G. L. Basili & C., a Genova.	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: liquore.	241-89	27108	11-9-1924
16-4-1923	Ditta Behr & Co., Successores, a Trieste e a Carpenedo di Mestre (Venezia).	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: droghe, erbe medicinali, funghi secchi, gomma arabica in polvere, incenso, polvere insetticida.	242-52	25752	18-9-1924
18-12-1923	Mario Beretta, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: una qualità di olio da semi per uso alimentare.	242-50	27210	17-9-1924
24-11-1923	Società « Dea Biscuits », a Sampierdarena (Genova).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: biscotti.	241-85	27102	11-9-1924
24-9-1923	Ditta Fratelli Belloni fu Giuseppe, a Mirabello e a Turano (Milano).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: burro artificiale.	244-2	26708	29-9-1924
27-4-1923	Ditta Fratelli Brega di A. Brega & C., a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: caramelle.	243-57	25694	26-9-1924
12-5-1923	Cesare Brotto, a Cornuda (Treviso).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	243-60	25818	26-9-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume o numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
3-2-1923	Ditta Fratelli Calvo, a Porto Maurizio (Imperia).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: olio d'oliva.	241-97	25252	12-9-1924
8-11-1922	Ettore Carnevali, a Bologna.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tartufi bianchi conservati.	243-34	24860	25-9-1924
15-5-1923	Lorenzo Fassone, a Torino.	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: paste alimentari in genere.	243-67	25886	26-9-1924
29-8-1923	Ditta Fereoli Temistocle e Figli, a Felino (Parma).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: estratto di pomidoro.	243-93	26582	29-9-1924
25-6-1924	Ditta Fratelli Ferrari & C., a Imperia I.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: olio di oliva.	241-35	28260	6-9-1924
25-6-1924	Agostino Ferrari, a Imperia.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: olio di oliva.	241-36	28261	6-9-1924
17-5-1923	Ditta Carlo Ghislanzoni & Figli, a Morbegno (Sondrio).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: conserve alimentari.	243-63	25830	26-9-1924
10-5-1922	Romolo Giorgini, a Frosinone (Roma)	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: savoiardi biscottati.	241-94	23774	12-9-1924
16-7-1924	Giacomo La Rosa, a Palermo.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti alimentari di qualunque genere conservati in scatole, barili ed altri recipienti, e, specialmente: salse ed estratti di pomidoro, pomidoro al naturale, pomidoro pelati, piselli verdi, fagiolini verdi, carciofi al naturale, caponate di melanzane, melanzane alla parmigiana, melanzane fritte, tonno all'olio, tonno al ragù, tonno alla cacciatora, frutta allo sciroppo, marmellate in genere, condimenti per pasta con sarde ed olio d'oliva.	241-41	28435	8-9-1924
16-7-1924	Giacomo La Rosa, a Palermo.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti alimentari di qualunque genere conservati in scatole, barili ed altri recipienti, e, specialmente: salse ed estratti di pomidoro, pomidoro al naturale, pomidoro pelati, piselli verdi, fagiolini verdi, carciofi al naturale, caponate di melanzane, melanzane alla parmigiana, melanzane fritte, tonno all'olio, tonno al ragù, tonno alla cacciatora, frutta allo sciroppo, marmellate in genere, condimenti per pasta con sarde ed olio d'oliva.	241-42	28436	8-9-1924
7-12-1923	Società I. D. E. A. Industria Dolciumi ed Affini, Soc. Anon., a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: caramelle.	242-28	27174	16-9-1924
7-7-1922	James Keiller & Son, Limited, a Dundee (Scozia).	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: frutta in conserva, marmellate e confetture. — (Già registrato in Gran Bretagna al n. 419.267.	241-95	24170	12-9-1924
4-12-1923	Maggiorino Saviolo, a Vercelli (Novara).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: riso.	242-26	27172	16-9-1924
4-12-1923	Maggiorino Saviolo, a Vercelli (Novara).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: riso.	242-27	27173	16-9-1924
15-11-1923	Società Italiana Wafers Affini, Marchisio & C., a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: biscotti e pasticceria in genere.	241-72	27089	11-9-1924
22-10-1923	La Società di fatto « l'Olandese » Fabbrica Surrogati di Caffè, a Genova.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: surrogati di caffè.	241-86	27104	11-9-1924
26-1-1924	S. Oppenheimer & C., a New York.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: inviluppi per salsiccie.	243-6	27295	22-9-1924
8-12-1923	Antonio Parsenziani, a Milano.	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: riso.	242-44	27203	17-9-1924
12-12-1923	Francesco Prandi, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: caramelle.	242-30	27177	16-9-192

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
6-12-1923	Ditta Marcello Ramella, a Casalpusterlengo (Milano).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: formaggi, latticini e prodotti dell'industria casearia in genere.	242-43	27190	17-9-1924
6-12-1923	Santino Riggitano, propr. della Ditta « Consorzio Produttori Olio », ad Imperia.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: olio d'oliva.	242-89	27263	19-9-1924
13-11-1922	Carlo Rizzardi, a Pavia.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: riso e cascami di riso.	243-35	24871	25-9-1924
22-12-1923	Ambrogio Rossi, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: formaggio.	242-64	27218	18-9-1924
14-5-1923	Ditta Rossini & Pozzi, a Lecco (Como).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: burro artificiale.	243-61	25819	26-9-1924
14-5-1923	Ditta Rossini & Pozzi, a Lecco (Como).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: burro artificiale misto.	243-62	25820	26-9-1924
20-1-1924	Ditta Fratelli Sada di Alberto e Carlo Sada, a Crescenzago (Milano).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: carne conservata in scatole.	243-10	27304	22-9-1924
18-7-1923	Ditta « Pasquale Sedea », a Padova.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: caramelle.	243-89	26362	27-9-1924
30-12-1922	Società Triestina Olearia A. G. L., a Trieste.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: olio di semi, commestibile.	243-38	25000	25-9-1924
5-1-1924	Società Olivicultori Produttori Esportatori Riviera, a Porto Maurizio (Imperia).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: oli.	244-14	27308	30-9-1924
15-11-1923	Ditta Fratelli Stratta, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: caramelle.	241-71	27088	11-9-1924
11-6-1923	Gaetano Toffolati, a Cison di Valmarino (Treviso).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquori, sciroppi, vermouth, zabaglione e marmellate.	243-85	26195	27-9-1924
6-4-1923	Carlo Vercesi della Ditta Fratelli Vercesi, a Tortona (Alessandria).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: polvere per focaccie, ciambelle e biscotti.	243-56	25643	26-9-1924
22-8-1923	Giovanni Volpini, a Provazzano, Neviano degli Arduini (Parma).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: estratto di pomidoro.	243-92	26581	29-9-1924
		CLASSE III. — **Acque minerali, vini, liquori e bevande diverse.**			
29-12-1923	Ditta L. Barbacini & C., a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	242-71	27225	19-9-1924
11-4-1923	Ditta Luigi Bettitoni & Figli, ad Ancona.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	243-54	25619	26-9-1924
11-4-1923	Ditta Luigi Bettitoni & Figli, ad Ancona.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	243-55	25620	26-9-1924
24-11-1223	Ditta Federico Bialetti, a Mede (Pavia).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	241-65	27072	10-9-1924
5-6-1924	Bernardino Branca, Dolores Branca in Dolfini Boldù e Carolina Branca in Dolfini Boldù, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	241-34	28164	6-9-1924
31-12-1923	Cesare Brotto, a Cornuda (Treviso).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	242-80	27236	19-9-1924
21-7-1924	Società Anonima Francesco Cinzano & C.ia, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vermouth, vini spumanti e non spumanti bianchi e rossi, vini tonici, vini di frutta, liquori, birra, acquavite, essenze spiritose, estratti di liquori, sciroppi, succo di uva, succo di frutta, vermouth senza alcool, vini bianchi e rossi senza alcool, birra senza alcool, estratti esenti da alcool, acque gassose, acque minerali ed in genere bevande povere di alcool e senza alcool.	241-45	28486	8-9-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume o numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
21-7-1924	Società Anonima Francesco Cinzano & C.ia, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vermouth, vini spumanti e non spumanti bianchi e rossi, vini tonici, vini di frutta, liquori, birra, acquavite, essenze spiritose, estratti di liquori, sciroppi, succo di uva, succo di frutta, vermouth senza alcool, vini bianchi e rossi senza alcool, birra senza alcool, estratti esenti da alcool, acque gassose, acque minerali ed in genere bevande povere di alcool e senza alcool.	241-46	28487	8-9-1924
21-7-1924	Società Anonima Francesco Cinzano & C.ia, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vermouth, vini spumanti e non spumanti bianchi e rossi, vini tonici, vini di frutta, liquori, birra, acquavite, essenze spiritose, estratti di liquori, sciroppi, succo di uva, succo di frutta, vermouth senza alcool, vini bianchi e rossi senza alcool, birra senza alcool, estratti esenti da alcool, acque gassose, acque minerali ed in genere bevande povere di alcool e senza alcool.	241-47	28488	8-9-1924
21-7-1924	Società Anonima Francesco Cinzano & C.ia, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vermouth, vini spumanti e non spumanti bianchi e rossi, vini tonici, vini di frutta, liquori, birra, acquavite, essenze spiritose, estratti di liquori, sciroppi, succo di uva, succo di frutta, vermouth senza alcool, vini bianchi e rossi senza alcool, birra senza alcool, estratti esenti da alcool, acque gassose, acque minerali ed in genere bevande povere di alcool e senza alcool.	241-48	28489	8-9-1924
21-7-1924	Società Anonima Francesco Cinzano & C.ia, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vino spumante.	241-49	28490	8-9-1924
3-9-1923	Società Anonima Francesco Cinzano & C.ia, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vini, spumanti, sidro, birra, alcool, acquaviti, liquori, aperitivi, liquori alcoolici, acque minerali e gassose, limonate, sciroppi e bevande in genere.	243-94	26662	29-9-1924
7-4-1923	Gino Damiani, a Genova.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	243-58	25724	26-9-1924
26-5-1923	Ditta Distillerie Subalpine Ing. Adamo Levi, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vermouth bianco.	243-70	25901	26-9-1924
2-6-1923	Ditta Distillerie Subalpine Ing. Adamo Levi, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vino marsala all'uovo.	243-81	26128	27-9-1924
21-6-1923	Ditta Distillerie Subalpine Ing. Adamo Levi, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vermouth e liquori.	243-82	26148	27-9-1924
3-10-1923	Ditta Distillerie Subalpine Ing. Adamo Levi, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vino marsala.	244-6	26871	29-9-1924
13-12-1923	Umberto Peruzzi, a Barbianello (Pavia).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vini spumanti e liquori in genere.	242-47	27206	17-9-1924
3-10-1922	Giovanni Battista Poggi, a San Remo (Imperia).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	242-51	24622	18-9-1924
31-12-1923	Vittorino Scalmana, a Vestone (Brescia).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: speciale bevanda a base di sciroppo d'uva.	242-79	27235	19-9-1924
10-1-1924	Società Alcool Italo Francese (S. A. I. F.), a Padova.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cognac.	244-20	27325	30-9-1924
28-7-1923	Gaetano Toffolati, a Cison di Valmarino (Treviso).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vermouth bianco.	243-87	26352	27-9-1924
23-11-1923	Carlo Zucca, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: bibita.	241-63	27069	10-9-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume o numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE IV. — **Olii e grassi non commestibili, saponi e profumerie.**			
12-12-1923	Ditta Chiozza & Turchi, a Ferrara.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sapone da bucato.	242-23	27167	16-9-1924
12-12-1923	Ditta Chiozza & Turchi, a Ferrara.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sapone da bucato.	242-24	27168	16-9-1924
4-10-1922	Alessandro Gandini, ad Alessandria.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: acqua di colonia ambrata.	243-32	24713	25-9-1924
18-12-1923	Société de la Mailleraye, a Parigi.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: oli minerali, raffinati puri.	242-4	27136	13-9-1924
18-12-1923	Société de la Mailleraye, a Parigi.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: oli minerali, raffinati puri.	242-5	27138	13-9-1924
23-11-1923	Vincenzo Mifsud, a Genova.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sapone.	241-87	27105	11-9-1924
1-5-1923	Ditta Industria Saponi, Candele ed Affini G. Peri & C. Figli di Eugenio Migone, Successori, a Firenze.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: un tipo di sapone.	243-73	25911	27-9-1924
1-5-1923	Ditta Industria Saponi, Candele ed Affini G. Peri & C. Figli di Eugenio Migone, Successori, a Firenze.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: un tipo di sapone.	243-74	25912	27-9-1924
29-11-1923	Ercole Quirici, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: essenze per pasticceria e per liquori, profumerie, oli essenziali naturali.	241-81	27098	11-9-1924
30-1-1924	Henry Ramsden, a Lightcliffe (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: oli lubrificanti per molle. — (Già registrato nella Gran Bretagna al n. 397042).	243-9	27299	22-9-1924
28-1-1924	Saltrates Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: profumerie, articoli per toletta, preparati per i denti e per i capelli, saponi e preparati medicinali e farmaceutici.	243-8	27297	22-9-1924
9-11-1923	James Stewart, a Edimburgh ed a Dundee, Scozia (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli di toletta per i capelli. — (Già registrato nella Gran Bretagna al n. 410684).	241-70	27085	10-9-1924
24-3-1924	Soc. An. Giuseppe Visconti di Modrone & C., a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: profumo.	242-58	27753	18-9-1924
24-3-1924	Soc. An. Giuseppe Visconti di Modrone & C., a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: profumo.	242-59	27754	18-9-1924
24-3-1924	Soc. An. Giuseppe Visconti di Modrone & C., a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: profumo.	242-60	27755	18-9-1924
		CLASSE V. — **Metalli lavorati, utensili, macchine in genere, organi e parti di macchine (non compresi in altre classi).**			
21-1-1924	Aktieselskabet Atlas, a Copenhagen.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine frigorifere di congelazione e per la fabbricazione del ghiaccio, loro parti ed accessori. — (Già registrato in Danimarca al n. 1164/1922).	242-99	27287	22-9-1924
25-5-1923	Ditta Ing. Bassani, Manfredi & C., a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti in ghisa come stufe, tubi, colonne e parti di macchine.	243-69	25896	26-9-1924
28-11-1923	Buffalo Foundry & Machine Company, a Buffalo, New York.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchinario, evaporatori, essiccatori a vuoto e macchinario per chimica.	241-83	27100	11-9-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
1-12-1921	Ditta Cürten & Höltgen, a Solingen (Germania).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli di coltelleria, coltelli da tavola e forchette, coltelli da macellaio, coltelli da pane, coltelli da cucina, coltelli da tasca, temperini, coltelli da caccia, forbici di acciaio, utensili, pialle, scalpelli, lime, accette, ascie, seghe. — (Già registrato in Germania al n. 2445).	243-12	23048	23-9-1924
1-12-1921	Ditta Cürten & Höltgen, a Solingen (Germania).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: rasoi e rasoi di sicurezza. — (Già registrato in Germania al n. 184308).	243-13	23049	23-9-1924
4-12-1923	Amedeo Secondo De Stefanis, a Roma.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine per fusioni tipografiche.	242-15	27155	15-9-1924
5-10-1923	Le Fabbriche Falci Riunite, a Dronero (Cuneo).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: falci.	244-8	26929	29-9-1924
25-7-1921	La Fortuna Werke Spezialmaschinenfabrik G. m. b. H., a Cannstatt-Stuttgart (Germania).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine ed apparecchi per la lavorazione delle pelli ed altri materiali pieghevoli e per la fabbricazione delle scarpe; quali macchine per tacchi, macchine per lavorare a cono, macchine per apprettare, ecc. — (Già registrato in Germania al n. 267378).	241-92	22049	12-9-1924
15-11-1923	Ditta Fumagalli & Tangazzi di Fumagalli Enrico, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli d'oreficeria falsa in metallo placcato in oro.	241-58	27057	9-9-1924
28-11-1923	Giuseppe Guadagni, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine per industrie chimiche, prodotti chimici e farmaceutici e macchine per l'industria della seta.	241-79	27096	11-9-1924
14-1-1924	Lanston Monotype Corporation Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tastiere, macchine fonditrici di caratteri, macchine per fondere fili, ed interlinee di piombo, motori elettrici, puleggie, alberi, organi trapanatori per forare carta, parti di macchine per fondere con spazi bassi, ecc. — (Già registrato nella Gran Bretagna dal n. 436459 al n. 436463).	242-96	27284	22-9-1924
17-12-1923	Ditta O. Lazzareschi & C., a Lucca.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: torchi per uva e vinacce.	242-3	27135	13-9-1924
5-1-1924	Marx & C.ie G. m. b. H., a Solingen (Germania).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: coltelli, forbici, rasoi ed ogni altro articolo di coltelleria d'ogni genere, e accessori relativi, nonchè arnesi affini da cucina, da mensa e da toletta.	244-15	27309	30-9-1924
5-1-1924	Ditta Marx & C.ie G. m. b. H., a Solingen (Germania).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: coltelli, forbici, rasoi ed ogni altro articolo di coltelleria d'ogni genere, e accessori relativi, nonchè arnesi affini da cucina, da mensa e da toletta.	244-16	27310	30-9-1924
11-5-1923	Moline Plow Company, Inc., a Moline, Illinois (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: qualsiasi tipo di macchine agricole, trattrici e parti di queste e rimorchi.	243-76	25927	27-9-1924
15-11-1923	Ditta Oreste Muzzi fu Giovanni & C., a Firenze.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: motori a scoppio ad olio pesante verticali ed orizzontali, nonchè parti, forniture ed accessori per tali motori.	242-2	27127	13-9-1924
17-1-1924	Newport Rolling Mill Company, a Newport (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tombini ondulati, tubi lisci per conduttori, tubi tondi ondulati per conduttori, tubi a sezione quadrata per conduttori, gomiti e sostegni di tubi lisci per conduttori, gomiti e sostegni di tubi rotondi ondulati per conduttori, ecc. — (Già registrato negli Stati Uniti d'America ai nn. 120995 e 123475).	242-100	27288	22-9-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
24-11-1923	Luigi Olivero, a Genova.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: serrature.	241-84	27101	11-9-1924
11-1-1924	Georges Pech, a Tolosa, Alta Garonna (Francia).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: martinetti e parti di essi. — (Già registrato in Francia al n. 222011).	242-94	27282	22-9-1924
12-1-1924	Ditta Michele Ratti, a Luino-Voldomino (Como).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: morse parallele.	244-30	27345	30-9-1924
9-3-1923	Società Rittener Minuterie Metallo, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: minuterie metalliche, ditali.	243-44	25435	25-9-1924
20-12-1923	Società in accomandita semplice Manifatture Martiny, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pulegge di legno e di altro materiale.	242-36	27191	17-9-1924
20-12-1923	Società in accomandita semplice Manifatture Martiny, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cinghia di pelo di cammello.	242-37	27192	17-9-1924
20-12-1923	Società Anonima Lime « Martina », a Pont-St.-Martin (Torino).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lime.	242-38	27193	17-9-1924
20-12-1923	Società Anonima Lime « Martina », a Pont-St.-Martin (Torino).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lime.	242-39	27194	17-9-1924
20-12-1923	Società Anonima Lime « Martina », a Pont-St.-Martin (Torino).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lime.	242-40	27195	17-9-1924
5-1-1924	Soc. An. Officine Meccaniche « La Fornarina », a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine impastatrici in genere, per industria di pane, paste e pasticceria.	244-17	27315	30-9-1924
13-12-1923	Soc. An. Officine Meccaniche di Pinerolo, a Pinerolo (Torino).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: materiale mobile e fisso per ferrovie, tramvie e ferrovie a scartamento ridotto; costruzioni metalliche, macchine ed apparecchi di ogni genere; apparecchi di sollevamento; macchine utensili; macchine per lavorazione del legno, ecc.	242-32	27181	17-9-1924
28-11-1923	Società Anonima Officine Metallurgiche Toscane, a Firenze.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: viti a legno, ed a metallo in ferro od ottone, ribattini, viti per freni da carrozze, viti da botti ed articoli consimili in genere.	242-1	27125	13-9-1924
22-11-1923	Armando Testoni, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: leghe metalliche in pani; pezzi di macchine ed oggetti metallici d'ogni genere; pezzi fusi, trafilati, laminati e profilati metallici d'ogni genere.	241-76	27093	11-9-1924
12-5-1923	Arturo Vettori e Ugo Brighetti, a Firenze.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: apparecchio per mantenere un livello costante del lubrificante delle coppe dell'olio delle automobili o parti di tale apparecchio.	243-75	25920	27-9-1924
17-11-1923	Ditta W. Vogel, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine ed utensili.	241-60	27059	9-9-1924
23-11-1923	Ditta Wedekind & Co., a Genova.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: apparecchi evaporatori e loro accessori e prodotti concentrati in genere.	241-78	27095	11-9-1924
		CLASSE VI. — **Orologeria; apparecchi d'elettricità, di fisica, strumenti di misura; strumenti musicali; macchine da cucire, da maglieria, ecc., macchine da scrivere ed apparecchi fotografici.**			
4-8-1924	Adalgiso Oreste Bordoni, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: apparecchi cinematografici e loro accessori.	243-80	28620	27-9-1924
7-1-1924	Electric Vacuum Cleaner Company, a Cleveland (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: aspiratori di polvere elettrici e parti di essi. — (Già registrato negli Stati Uniti d'America al n. 162244).	244-18	27318	30-9-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
28-11-1923	The Gramophone, Company Limited, a Hayes (Londra).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: apparecchi, strumenti e dispositivi per registrare, riprodurre, trasmettere e ricevere suoni. — (Già registrato nella Gran Bretagna al n. 438357).	241-68	27075	10-9-1924
28-11-1923	Istrumenti di Misura C. G. S., Società Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: strumenti ed apparecchi elettrici di misura e loro accessori.	241-67	27074	10-9-1924
20-12-1923	Manhattan Electrical Supply Co. Inc., a New York.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: quadranti per radio, bottoni, tasti, ricevitori, « head sets », variometri e vario-accoppiatori; suonerie azionate elettricamente trombe e ricevitori fonici; tasti telegrafici; tasti fasciali con cinghia, ecc. — (Già registrato negli Stati Uniti d'America al numero 167102).	242-6	27130	13-9-1924
25-1-1924	Marconi's Wireless Telegraph, C. Limited, a Londra ed a Roma.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: apparecchi per ricezione radiotelegrafica.	243-5	27294	22-9-1924
28-12-1923	Metro Pictures Corporation, a New-York.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: films cinematografiche.	242-12	27151	15-9-1924
4-7-1923	Enrico Moncalvo, a Torino.	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: lampade e materiale elettrico.	242-53	26305	18-9-1924
21-1-1924	Rodolfo Namias, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: carta gelatinata per stampa fotografica e colori resinosi per l'impiego di detta carta.	241-100	27358	12-9-1924
23-1-1924	Rolltic Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine registratrici e distributrici di biglietti.	243-4	27292	22-9-1924
17-7-1924	Ditta Cav. Settimio Soprani & Figli, a Castelfidardo (Ancona).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: armoniche a mantice, armoniche a bocca, chitarre, mandolini, fonografi, grammofoni, apparecchi radiotelefonici riceventi.	241-38	28438	6-9-1924
17-7-1924	Ditta Cav. Settimio Soprani & Figli, a Castelfidardo (Ancona).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: armoniche a mantice, armoniche a bocca, chitarre, mandolini, fonografi, grammofoni, apparecchi radiotelefonici riceventi.	241-39	28439	6-9-1924
17-7-1924	Ditta Cav. Settimio Soprani & Figli, a Castelfidardo (Ancona).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: armoniche a mantice, armoniche a bocca, chitarre, mandolini, fonografi, grammofoni, apparecchi radiotelefonici riceventi.	241-40	28440	6-9-1924
12-1-1923	Società Anonima Stucchi, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine da cucire e loro parti.	243-39	25166	25-9-1924
		CLASSE VII. — Armi e loro accessori; esplosivi.			
10-12-1923	Léon Beaux & C., Società Franco-Italiana per la fabbricazione delle Munizioni da Caccia, da Tiro, da Guerra ed Affini, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: inneschi.	242-57	27214	18-9-1924
		CLASSE VIII. — Materiali da costruzione; vetrerie e ceramiche.			
11-3-1923	Naamlooze Vennootschap De Bataafsche Petroleum Maatschappij, a La Aja.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: asfalto od altri prodotti bituminosi. — (Con diritto di priorità dal 12 febbraio 1923 data del deposito effettuato in Olanda dello stesso marchio — N. 46286).	243-52	25556	26-9-1924
24-11-1923	Società Tagliaferri & C., a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pavimenti.	241-64	27071	10-9-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		Classe IX. — Combustibili e materiali ed articoli diversi per riscaldamento ed illuminazione.			
14-1-1924	Geo. Bray & Co., Limited, a Leeds, York (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: bruciatori a gas.	242-97	27285	22-9-1924
5-12-1923	La F. I. A. M. Fabbrica Italiana Abat-Jours Milano, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: « abat-jours » di qualsiasi genere.	242-42	27198	17-9-1924
3-1-1924	M. J. R. Metallwarenfabrik Josef Rosenthal Aktiengesellschaft, a Vienna.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: estintori del fuoco ad azione chimica. — (Già registrato in Austria al n. 76717).	244-12	27305	30-9-1924
3-1-1924	M. J. R. Metallwarenfabrik Josef Rosenthal Aktiengesellschaft, a Vienna.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: estintori del fuoco ad azione chimica. — (Già registrato in Austria al n. 76718).	244-13	27306	30-9-1924
1-5-1923	Ditta Industrie Saponi, Candele ed Affini G. Peri & C., Figli di Eugenio Migone, Successori, a Firenze.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: un tipo di candele.	243-72	25910	27-9-1924
19-8-1924	Società Anonima Fabbriche Riunite di Fiammiferi, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: fiammiferi.	241-50	28491	8-9-1924
17-12-1923	Società Anonima Fiammiferi Torino, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: fiammiferi.	242-41	27182	17-9-1924
23-6-1923	Società Anonima Fiammiferi Torino, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: fiammiferi.	243-83	26152	27-9-1924
		Classe X. — Lavori in legno, sughero ecc., arredi vari per abitazioni, scuole, uffici: giocattoli e oggetti diversi per lo sport.			
15-12-1923	Charles Goodall & Son Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: carta da giuoco. — (Già registrato nella Gran Bretagna al n. 291255).	242-49	27208	17-9-1924
2-7-1923	Ditta cav. Bruno Ruffoni, a Parona di Valpolicella (Verona).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: mobili pieghevoli in legno (sedie, tavolini, poltrone, pliants, canapè, seggioloni, carrozzelle, ecc).	243-88	26353	27-9-1924
21-11-1923	Ditta Aldo Sacchi, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: guarnizioni per mobili ed altre minuterie metalliche.	241-61	27062	10-9-1924
		Classe XI. — Spazzole, pennelli, lavori in paglia, in crine.			
14-1-1924	Rubber Brushes, Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: spazzolini (eccettuati spazzolini per artisti e spazzolini di metallo). — (Già registrato nella Gran Bretagna al n. 440044).	242-95	27283	22-9-1924
8-2-1923	Carl Grüneberg, a Bratislava (Cecoslovacchia).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: spazzole e pennelli di ogni genere.	243-42	25318	25-9-1924
		Classe XII. — Carrozzeria e trasporti in genere, selleria, valigeria.			
25-11-1921	Silvio Angrisani, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: biciclette e relativi accessori.	243-11	22669	23-9-1924
4-2-1924	Paolo Betti, a Borgo S. Giacomo (Brescia).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: marmitte di scappamento per auto.	244-10	26953	29-9-1924
18-5-1922	Cyclomotor Corporation, a Rochester (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: motociclette. — (Già registrato negli Stati Uniti d'America al n. 152578).	243-14	23844	23-9-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume o numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
21-11-1923	Achille Diani, a Cremona.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: biciclette e velocipedi in genere, loro parti ed accessori.	241-62	27063	10-9-1924
20-12-1923	Ditta Faggi Pietro, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: biciclette e loro parti.	242-74	27229	29-9-1924
20-12-1923	Ditta Faggi Pietro, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: biciclette e loro parti.	245-75	27230	19-9-1924
30-6-1923	Giovanni Gerbi, ad Asti (Alessandria)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: biciclette.	243-84	26157	27-9-1924
18-1-1924	Salvatore Moccero, a Tripoli.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cicli di serie.	243-2	27290	22-9-1924
18-1-1924	Salvatore Moccero, a Tripoli.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cicli originali.	243-3	27291	22-9-1924
10-11-1923	The Rover Company Limited, a Coventry, Warwick (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: automobili, motociclette, cicli ed altri veicoli.	241-73	27090	11-9-1924
		Classe XIII. — Filati, tessuti, pizzi e ricami.			
5-7-1922	Dalstone, Cooke & Company Limited, a Manchester (Gran Bretagna).	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: cotone in pezza.	243-21	24166	24-9-1924
11-1-1924	Ditta Bloch & Cratz, a Trieste.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti in genere.	244-26	27340	30-9-1924
19-12-1923	Ditta Bozzi Vidossich & C., a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati e ritorti di cotone, di seta naturale, di seta artificiale e di lana in genere, comunque preparati e confezionati.	242-56	27213	18-9-1924
12-10-1923	Ditta Fratelli Chiara, a Chieri (Torino).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: coperte e tessuti di cotone in genere.	244-9	26931	29-9-1924
24-5-1923	Fabbrica Italiana di Seterie A. Clerici, Società Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti in seta.	243-60	25850	26-9-1924
19-5-1923	Ditta Colombo & Tacchi, a Busto Arsizio (Milano).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti di cotone.	243-64	25833	26-9-1924
10-11-1923	Courtaulds Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati ed articoli in pezza di cellulosa.	241-74	27091	11-9-1924
17-11-1923	Fabbrica Castelnovese Filati Cucirini, a Castelnuovo Scrivia (Alessandria).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati da cucire.	241-59	27058	9-9-1924
27-12-1923	Società Cucirini Cantoni Coats, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati e ritorti di ogni genere e natura, comunque preparati e confezionati.	242-8	27147	13-9-1924
27-12-1923	Società Cucirini Cantoni Coats, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati e ritorti di ogni genere e natura, comunque preparati e confezionati.	242-9	27148	13-9-1924
27-12-1923	Società Cucirini Cantoni Coats, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati e ritorti di ogni genere e natura, comunque preparati e confezionati.	242-10	27149	13-9-1924
14-12-1923	Società Italiana Ernesto De Angeli, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti stampati e tinti.	242-48	27207	17-9-1924
11-7-1924	Ditta Fratelli Francesconi, ad Acquacalda (Lucca).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati cucirini.	241-44	28473	8-9-1924
22-9-1923	Ditta Filippo Lovari, a S. Giovanni Valdarno (Arezzo).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati di cotone per tessitura bianchi, neri e colorati.	243-96	26683	29-9-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO o prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume o numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
22-9-1923	Ditta Filippo Lovari, a S. Giovanni Valdarno (Arezzo).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati di cotone per calze, nero, bianco e colorato.	243-97	26686	29-9-1924
22-9-1923	Ditta Filippo Lovari, a S. Giovanni Valdarno (Arezzo).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati di cotone greggio per calze e per tessitura.	243-98	26689	29-9-1924
22-9-1923	Ditta Filippo Lovari, a S. Giovanni Valdarno (Arezzo).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati di cotone mercerizzati per calze e maglierie, bianchi, neri e colorati.	243-99	26696	29-9-1924
22-9-1923	Ditta Filippo Lovari, a S. Giovanni Valdarno (Arezzo).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati di cotone nero, bianco e colorato per calze.	243-100	26704	29-9-1924
5-3-1923	John S. Brown & Sons Limited, a Belfast (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli di cotone di ogni genere in pezze, come pure articoli di cotone non in pezze.	243-47	25485	25-9-1924
5-3-1923	John S. Brown & Sons Limited, a Belfast (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli di tela in pezze, mantileria, lenzuola, tela damascata, tela per camicie, tela battista, asciugamani da cucina, fazzoletti, tela lavorata, stoffe per vestiario, asciugamani, ecc.	243-48	25487	25-9-1924
23-5-1923	R. G. Maxwell & C., a Londra e Hawich (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pezze di lana grossa e fina, o crine. — (Già registrato nella Gran Bretagna al n. 268669).	243-59	25785	26-9-1924
27-11-1923	Ditta Fratelli Porinelli, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: una qualità di filato cucirino.	241-66	27073	10-9-1924
21-1-1924	F. Reddaway and Company, Limited, a Pendleton, Manchester (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: panno per bigliardo e cotoni in pezza. — (Già registrato nella Gran Bretagna al n. 130233).	242-98	27283	22-9-1924
10-1-1924	Manifattura Rossari & Varsi, a Galliate (Novara).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: un tipo di tela uso lino.	244-22	27335	30-9-1924
		CLASSE XIV. — **Articoli di vestiario e oggetti vari d'uso o d'ornamento personale, non compresi in altre classi.**			
22-11-1923	Società A.F.A.S.T., a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: calzature.	241-77	27094	11-9-1924
10-11-1923	American Hair Felt Company, a Chicago, Illinois (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti di feltro composto con pelo.	241-75	27092	11-9-1924
21-12-1923	Ditta Carlo Bertolini & C., a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: colletti e polsini.	242-63	27217	18-9-1924
29-12-1923	Ditta Borsalino Giuseppe e Fratello, Società Anonima, ad Alessandria.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cappelli.	242-72	27227	19-9-1924
29-12-1923	Ditta Borsalino Giuseppe e Fratello, Società Anonima, ad Alessandria.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cappelli.	242-73	27228	19-9-1924
16-1-1924	Guglielmo Carati, a Vigevano (Pavia).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: calzature.	243-79	27348	27-9-1924
11-4-1923	Guglielmo & Romualdo Capodaglio, a Recanati (Macerata).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pettini di corno.	243-53	25618	26-9-1924
29-12-1923	Virgilio Cislaghi, a Parabiago (Milano).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: calzature femminili e per bambini.	242-70	27224	18-9-1924
7-12-1923	Cooper & Roe, Limited, a Nottingham (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: maglieria, biancheria personale e tutti gli altri articoli di vestiario.	242-21	27162	16-9-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
7-12-1923	Cooper & Roe, Limited, a Nottingham (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: maglieria, biancheria personale e tutti gli altri articoli di vestiario.	244-11	27163	30-9-1924
11-12-1923	Roger Dreyfus, a Parigi.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli di chincaglieria in genere ed utensili di cucina.	242-29	27176	16-9-1924
22-12-1923	Ditta Kurt Plaschke, a Chemnitz (Germania).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: calze. — (Già registrato in Germania al n. 289027).	242-65	27219	18-9-1924
31-12-1923	Manifattura Lombarda Calzature, a Parabiago (Milano).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: calzature in genere.	242-76	27231	19-9-1924
20-12-1923	Ditta Giovanni Mapelli, a Monza (Milano).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cappelli.	242-62	27216	18-9-1924
13-12-1923	Soc. An. Itáliana Metalli ed Argenteria Arthur Krupp, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tipo di posateria argentata.	242-46	27205	17-9-1924
11-3-1922	Ditta Serafino Paoletti & Figli, a Signa (Firenze).	Marchio di fabbrica e di commercio destinato a contraddistinguere: marocchini in cuoio e fodere per cappelli.	241-93	23593	12-9-1924
		CLASSE XV. — **Tabacchi e articoli per fumatori.**			
3-10-1922	British-American Tobacco Company Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tabacco lavorato in tutte le sue forme.	243-22	24607	24-9-1924
3-10-1922	British-American Tobacco Company Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tabacco lavorato in tutte le sue forme.	243-23	24608	24-9-1924
3-10-1922	British-American Tobacco Company Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tabacco lavorato in tutte le sue forme.	243-24	24609	24-9-1924
3-10-1922	British-American Tobacco Company Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tabacco lavorato in tutte le sue forme.	243-25	24611	24-9-1924
3-10-1922	British-American Tobacco Company Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tabacco lavorato in tutte le sue forme.	243-26	24612	24-9-1924
3-10-1922	British-American Tobacco Company Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tabacco lavorato in tutte le sue forme.	243-27	24613	24-9-1924
3-10-1922	British-American Tobacco Company Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tabacco lavorato in tutte le sue forme.	243-28	24614	24-9-1924
3-10-1922	British-American Tobacco Company Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tabacco lavorato in tutte le sue forme.	243-29	24619	24-9-1924
3-10-1922	British-American Tobacco Company Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tabacco lavorato in tutte le sue forme.	243-30	24620	24-9-1924
14-12-1923	Cartiere del Maglio & di Brodano Società Anonima, a Bologna.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: carta da sigarette.	242-88	27260	19-9-1924
28-12-1923	Carlo Gatti, a Roma.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto disinfettante atto a combattere il vizio del fumo.	242-11	27150	15-9-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE XVI. — **Caucciù e guttaperca.**			
8-12-1923	Istituto Chimico Opoterapico, a Bologna.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preservativi ed oggetti di gomma in genere di uso farmaceutico.	242-81	27239	19-9-1924
4-12-1923	Società Italiana Hatu & C., a Bologna.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tettarelle e tettine di gomma elastica.	242-17	27157	15-9-1924
		CLASSE XVII. — **Carte, cartoni (compresa carta per tappezzeria) e oggetti di cancelleria.**			
31-12-1923	Adriano Augnadri, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli tecnici per disegno e cancelleria.	242-78	27234	19-9-1924
3-10-1923	British Goods Manipulation Cy., a Verona.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistingure: pennini.	244-3	26732	29-9-1924
30-3-1923	Ditta Emilio De Magistris, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: carta catramata da imballaggio a foglio semplice od a due strati armata con tessuto di filo combinato alla catramatura.	243-46	25477	25-9-1924
4-12-1923	William Evert Knight, a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: carte isolanti.	242-19	27160	15-9-1924
13-11-1923	Ditta Fratelli Faes, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: carte sia sensibili, che trasparenti e da disegno, tele da lucidare i disegni ed altri articoli, quali tavoli da disegno, telai per riproduzioni di disegni, ecc.	241-31	27044	6-9-1924
11-12-1923	Ditta Otto Glast, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: carta commerciale e carta da copiatura.	243-37	24970	25-9-1924
9-11-1923	Vickers Limited, a Westminster (Londra).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: scatole, scatole di cartone e simili recipienti. — (Già registrato nella Gran Bretagna al n. 438262).	241-98	27086	12-9-1924
		CLASSE XVIII. — **Prodotti farmaceutici e apparecchi d'igiene e di terapia.**			
29-9-1923	Dino Alberti, proprietario della Farmacia Guareschi, in Parma.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico per uso veterinario.	244-5	26849	29-9-1924
24-1-1924	Gio. Batta Bresci, a Chiavari (Genova).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto medicamentoso.	241-33	27293	6-9-1924
13-12-1923	Laboratorio Biochimico Terapeutico Baroni, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico.	242-31	27178	17-9-1924
5-1-1924	Pietro Caccia, a Intra (Novara).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato farmaceutico.	241-99	27316	12-9-1924
18-1-1924	Cesare Candioli, a Roma.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato farmaceutico.	243-1	27289	22-9-1924
14-11-1923	Ditta Laboratorio Chimico Dott. L. Carcano, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità chimico-farmaceutica.	241-32	27046	6-9-1924
14-11-1923	Ditta Laboratorio Chimico Dott. L. Carcano, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità chimico-farmaceutica.	241-51	27047	9-9-1924
14-11-1923	Ditta Laboratorio Chimico Dott. L. Carcano, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità chimico-farmaceutica.	241-52	27048	9-9-1924
14-11-1923	Ditta Laboratorio Chimico Dott. L. Carcano, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità chimico-farmaceutica.	241-53	27049	9-9-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
14-11-1923	Ditta Laboratorio Chimico Dott. L. Carcano, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità chimico-farmaceutica.	241-54	27050	9-9-1924
14-11-1923	Ditta Laboratorio Chimico Dott. L. Carcano, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato chimico farmaceutico.	241-55	27051	9-9-1024
14-11-1923	Ditta Laboratorio Chimico Dott. L. Carcano, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità chimico-farmaceutica.	241-56	27052	9-9-1924
22-12-1923	Luigi Castagnola, a Pila di Sestri Levante (Genova).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato farmaceutico.	242-91	27273	22-9-3924
18-5-1923	Giuseppe Cioni, a Pisa.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato farmacéutico.	243-78	25977	27-9-1924
13-12-1923	Farmacia Contini del Madonnone, a Firenze.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto medicinale atto alla cura dei geloni.	242-86	27258	19-9-1924
13-12-1923	Farmacia Contini del Madonnone, a Firenze.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto medicinale contro i geloni.	242-87	27259	19-9-1924
30-3-1923	Laboratorio Chimico Dottor Bettino Delfino, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: compresse di fermenti lattici.	243-49	25502	25-9-1924
30-3-1923	Laboratorio Chimico Dottor Bettino Delfino, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: compresse di ioduri composti.	243-50	25503	25-9-1924
3-7-1924	Decio Di Battista, a Roma.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico contro il diabete, la foruncolosi e l'eczema.	241-43	28461	8-9-1924
5-2-1923	Ditta Ferrero & Bruni, a Milano.	Marchio di fabbrica e di commercio destinato a contraddistinguere: prodotti farmaceutici.	243-41	25284	25-9-1924
29-8-1923	Angelo Aristide Fontana, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto per la cura dei geloni.	243-90	26549	27-9-1924
15-12-1922	Eugenio Gaetani, a Roma.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cerotto per la cura dei calli.	243-36	24951	25-9-1924
4-12-1923	Società Italiana Hatu & C., a Bologna.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preservativi.	242-16	27156	15-9-1924
10-1-1924	Istituto Nazionale di Chemioterapia, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico per esami radiologici.	244-21	27328	30-9-1924
8-12-1923	Karl Honeck, a Merano (Trento).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: polisolfuro alcalino concentrato, insetticida e anticrittogamico.	242-22	27165	16-9-1924
21-5-1923	Maggiorino Parigi, Paolo Fassio De Alessandris & Antonio Peyro, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto ricostituente.	243-68	25894	26-9-1924
7-1-1924	Miniera San Romedio, a Trento ed a Mollaro.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato farmaceutico.	242-93	27281	22-9-1924
19-9-1923	Laboratorio chimico Mozzi, a Firenze.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato farmaceutico.	244-1	26690	29-9-1924
5-5-1923	Ditta « Ostificio Cremonese S. Vergani », a Cremona.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguerre: ostie per farmacie.	243-77	25957	27-9-1924
29-12-1923	Pollini Giovanni, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico.	242-66	27220	18-9-1924
29-12-1923	Pollini Giovanni, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico.	242-67	27221	18-9-1924
29-12-1923	Pollini Giovanni, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico per uso ipodermico.	242-68	27222	18-9-1924
29-12-1923	Pollini Giovanni, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico.	242-69	27223	18-9-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
11-1-1924	Alessandro Rivolta, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto medicamentoso (chimico-farmaceutico) preparato tanto come liquido, come compresse (solido), come pomata.	244-27	27342	30-9-1924
11-1-1924	Alessandro Rivolta, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato medicamentoso preparato sotto forma di liquido, di pomata e di compresse.	244-28	27343	30-9-1924
8-12-1923	Società Anonima Laboratorio Farmacologico già RR. Scuole Industriali, a Roma.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparati farmaceutici per iniezioni ipodermiche balsamiche, ricostituenti, disinfettanti delle vie respiratorie, risolvente anticatarrale.	241-69	27080	10-9-1924
24-3-1923	Società Anonima « Stabilimenti Lepit », a Bologna.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti di chimica organica per l'industria e per la farmacia, anche sotto forma di specialità.	243-51	25530	26-9-1924
10-10-1923	Emilio Trabattoni, a Genova.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico sotto forma granulata, avente scopo purgativo e lassativo.	244-7	26876	29-9-1924
20-12-1923	A. Q. Tucker & C. Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: rimedio contro l'asma, la febbre del fieno e le infezioni catarrali degli organi respiratori umani. — (Già registrato nella Gran Bretagna al n. 438002).	242-7	27141	13-9-1924
11-1-1924	Società Anonima Dr. A. Wander, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparazione medicinale.	244-24	27338	30-9-1924
11-1-1924	Società Anonima Dr. A. Wander, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparazione dietetica.	244-25	27339	30-9-1924
30-10-1922	William Warne & Company Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cateteri e sonde esofagiche e rettali. (Già registrato nella Gran Bretagna al numero 417724).	241-96	24712	12-9-1924
19-12-1923	Ditta W. Woodward (1920) Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: medicinali. — (Già registrato nella Gran Bretagna al n. 100).	242-54	27211	18-9-1924
19-12-1923	Ditta W. Woodward (1920) Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: medicinali. — (Già registrato nella Gran Bretagna al n. 99).	242-55	27212	18-9-1924
10-6-1924	Dr. L. Zambeletti, Società Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato per curare l'afta epizootica.	241-37	28293	6-9-1924
		Classe XIX. — Coloranti e vernici.			
14-11-1923	Luigi Armaroli, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: olio paraffinato.	241-57	27053	9-9-1924
4-1-1923	Società Anonima Orazio Brignola, a Mignanego (Genova).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vernici.	243-40	25216	25-9-1924
29-12-1923	Fabbriche di Vernice Excelsior, Società Anonima, a Glarus (Svizzera).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: colori, vernici e smalti di ogni genere.	242-13	27152	15-9-1924
29-12-1923	Fabbriche di Vernice Excelsior, Società Anonima, a Glarus (Svizzera).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: colori, vernici e smalti di ogni genere.	242-14	27153	15-9-1924
13-9-1923	Gebrüder Schopflocher, a Fürth, Baviera (Germania).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: colori metallici e colori per stoffe. — (Già registrato in Germania al n. 40064).	243-95	26665	29-9-1924
12-7-1923	Ditta Lechner & Muratori, a Sampierdarena (Genova).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: colori e vernici.	243-86	26220	27-9-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
23-5-1923	Società in Accomandita per Azioni Colorificio Italiano Max Meyer e C., fabbriche riunite con fratelli Bassolini fu V., a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistingcere: vernice smalto.	243 65	25844	26-9-1924
11-12-1923	Ditta A. & M. Fratelli Manzuoli, a Sesto Fiorentino (Firenze).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto colorante per tingere in casa stoffe in genere.	242-82	27254	19-9-1924
11-12-1923	Ditta A. & M. Fratelli Manzuoli, a Sesto Fiorentino (Firenze).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto colorante per tingere in casa stoffe in genere.	242-83	27255	19-9-1924
18-7-1922	Maamlooze Vennootschap Maatschappij Voor Wasverwerking, ad Amsterdam (Olanda).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: bianco per calzature di tela.	243-31	24327	25-9-1924
31-12-1923	Angelo Pavin, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto chimico per bucato.	242-77	27232	19-9-1924
2-8-1922	Robt. Ingham Clark & C. Ltd., a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vernici, lacche, colori, smalti, essiccativi per colori e vernici, anticorrosivi ed articoli di simile genere.	243-15	24343	23-9-1924
2-8-1922	Robt. Ingham Clark & C. Ltd., a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vernici, lacche, colori, smalti, essiccativi per colori e vernici, anticorrosivi, ed articoli di simile genere.	243-16	24344	23-9-1924
2-8-1922	Robt. Ingham Clark & C. Ltd., a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vernici, lacche, colori, smalti, essiccativi per colori e vernici, anticorrosivi ed articoli di simili genere.	243-17	24345	23-9-1924
2-8-1922	Robt. Ingham Clark & C. Ltd., a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vernici, lacche, colori, smalti, essiccativi per colori e vernici, anticorrosivi ed articoli di simile genere.	243-18	24346	23-9-1924
2-8-1922	Robt. Ingham Clark & C. Ltd., a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vernici, lacche, colori, smalti, essiccativi per colori e vernici, anticorrosivi ed articoli di simile genere.	243-19	24347	23-9-1924
2-8-1922	Robt. Ingham Clark & C. Ltd., a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vernici, lacche, colori, smalti, essiccativi, per colori e vernici, anticorrosivi ed articoli di simile genere.	243-20	24348	23-9-1924
12-12-1923	Società Commercio Industria Colori Anilina, a Prato (Firenze).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto chimico per tingere in casa stoffe di ogni genere.	242-84	27256	19-9-1924
20-12-1923	Società Valentine & Company, a New York.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vernici, colori, smalti, colori in pasta pronti per l'uso.	242-61	27215	18-9-1924
		CLASSE XX. — Prodotti chimici non compresi in altre classi.			
11-1-1924	Alberto Locatelli Belinzaghi, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: acchiappamosche in nastro di carta invischiato.	244-23	27337	30-9-1924
12-12-1923	Domenico Bignoli, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto speciale per fugare l'acqua dai vetri e per mantenere tersi i vetri stessi.	242-45	27204	17-9-1924
13-10-1922	Enrico Brunelli, a Genova.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquido smacchiatore.	243-33	24734	25-9-1924
30-6-1920	Industria Piemontese per la fabbricazione di colla G. B. Ghibaudo (Ditta), a Boves (Cuneo).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: colla di glutine.	241-91	19904	12-9-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume o numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
11-1-1924	Industria Italiana Prodotti Splendor (Succursale di Gerardo M. Cristi) di Alfredo de Francovich, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti destinati alla pulizia dei metalli, vetri, pavimenti, mobili, calzature.	244-29	27344	30-9-1924
7-1-1924	Ditta Federico Raffaelli & C., a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: nastri e rotoli pigliamosche.	244-19	27319	30-9-1924
17-12-1923	Ditta G. B. Ronca, a Verona.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti chimici per uso enologico.	242-90	27265	19-9-1924
27-12-1923	Ditta Saletti & Salvadori, a Poggibonsi (Siena).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto per la cura della fillossera.	242-85	27257	19-9-1924
29-5-1923	Società per l'Industria di Prodotti Biochimici, a Favria Canavese (Torino).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto per l'industria conciaria.	243-71	25908	27-9-1924
		CLASSE XXI. — Prodotti diversi non compresi in altre classi.			
14-12-1923	Agostino Giottoli e Amelia Lojoli, a Roma.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pubblicazioni in caratteri stenografici e ordinari.	242-25	27170	16-9-1924
20-12-1923	Società in Accomandita Semplice Manifatture Martiny, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: composizione isolante plastica contro il calore.	242-33	27187	17-9-1924
20-12-1923	Società in Accomandita Semplice Manifatture Martiny, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: composizione isolante termica.	242-34	27188	17-9-1924
20-12-1923	Società in Accomandita Semplice Manifatture Martiny, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: materiale per isolamento termico.	242-35	27190	17-9-1924
26-1-1924	Pritchett & Gold & E. P. S. Company Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: custodie, piattini, bronzine, tappi ed articoli simili fatti con composti isolanti contenenti bitume e simili sostanze o surrogati di essi.	243-7	27296	22-9-1924
21-3-1923	Società « Reclamsacchetti », a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sacchetti con iscrizioni varie.	243-45	25455	25-9-1924
		CLASSE XXII. — Prodotti compresi in più classi.			
17-10-1923	Aktiebolaget Arctic, a Stoccolma.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine refrigeranti, loro parti ed accessori, prodotti agricoli, forestali e orticoli della pesca e della caccia, sostanze chimiche per scopi agricoli, orticoli e veterinari; lamiere di metallo, ecc. — (Già registrato in Svezia al n. 27580).	244-4	26751	29-9-1924
21-3-1923	The Warren Featherbone Company, a Three Onks (Stati Uniti America).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: osso di balena per àncore, per cavi, per colli, balena artificiale di cannello di penna, balena artificiale di crine, balena artificiale combinata di cannello di penna e di crine, ecc. — (Già registrato negli Stati Uniti d'America al n. 25410).	243-43	25410	25-9-1924

Nota — Presso le Prefetture, Sottoprefetture e Camere di commercio del Regno sono visibili le riproduzioni dei marchi registrati internazionalmente, le quali sono pubblicate nel periodico « Les marques internationales ».

Roma 17 agosto 1925.

Il direttore: DE SANCTIS.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitoria telegrafica.

Il giorno 21 gennaio 1927, in Provaglio d'Iseo, provincia di Brescia, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 3ª classe con orario limitato di giorno.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO Div. I - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite

del 27 gennaio 1927 - Anno V

Francia	91.69	Oro	448.33
Svizzera	447.28	Belgrado	41 —
Londra	112.724	Budapest (pengo)	4.07
Olanda	9.31	Albania (Franco oro)	449.50
Spagna	379.37	Norvegia	5.92
Belgio	3.21	Svezia	6.24
Berlino (Marco oro)	5.502	Polonia (Sloty)	—
Vienna (Schillinge)	3.26	Danimarca	6.20
Praga	68.95	Rendita 3,50 %	63.80
Romania	12.35	Rendita 3,50 % (1902)	59 —
Russia (Cervonetz)	119.45	Rendita 3 % lordo	42.50
Peso argentino oro	21.70	Consolidato 5 %	79.95
Peso argentino carta	9.575	Obbligazioni Venezie 3,50 %	62.50
New York	23.235		
Dollaro Canadese	23.22		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 33.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 35 — Data della ricevuta: 20 ottobre 1926 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Macerata — Intestazione della ricevuta: Patrizio Castellani, per conto Opera pia ospedale Treia — Titoli del debito pubblico: al portatore 5 — Ammontare della rendita 85 — Consolidato 5 per cento con decorrenza 1° luglio 1926.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 136 — Data della ricevuta: 19 agosto 1926 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cuneo — Intestazione della ricevuta: Lamberti Giovanni fu Antonio — Titoli del debito pubblico: al portatore 3 — Ammontare della rendita 122.50 — Consolidato 3.50 per cento con decorrenza 1° luglio 1924.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1564 — Data della ricevuta: 2 dicembre 1926 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Torino — Intestazione della ricevuta: Maestro Ida fu Davide, nubile — Titoli del debito pubblico: 1 Obbligazione ferroviaria V. E. 3 per cento — Capitale L. 12,000.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 22 gennaio 1927 - Anno V

Il direttore generale: CIRILLO.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Concorso per la cattedra di professore non stabile di computisteria, ragioneria generale ed applicata presso il Regio istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Catania.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli istituti superiori di scienze economiche e commerciali approvato con R. decreto 28 agosto 1924, n. 1618;

Visto il regolamento generale degli istituti superiori di scienze economiche e commerciali approvato con R. decreto 8 luglio 1925, n. 1227;

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395;

Visto il R. decreto 31 marzo 1925, n. 363;

Vista la proposta fatta dal Consiglio accademico del Regio istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Catania nella seduta del 6 luglio 1926;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto il concorso per la cattedra di professore non stabile di computisteria, ragioneria generale ed applicata presso il Regio istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Catania.

I concorrenti devono far pervenire al Ministero dell'economia nazionale (Direzione generale del commercio) la loro domanda su carta bollata da L. 3, alla quale dovranno unire:

a) l'atto di nascita;

b) il certificato comprovante che il concorrente è cittadino italiano o italiano non regnicolo;

c) il certificato generale del casellario giudiziario;

d) i certificati di buona condotta rilasciati dai sindaci dei Comuni nei quali il concorrente ha avuta la sua residenza durante l'ultimo triennio;

e) le pubblicazioni a stampa;

f) le notizie sulla propria operosità scientifica ed eventualmente didattica, in quattro esemplari;

g) gli altri titoli o documenti che il concorrente ritenga utile di presentare nel suo interesse;

h) l'elenco dei titoli e delle pubblicazioni in quattro esemplari.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate possibilmente in tre copie.

In nessun caso saranno accettate bozze di stampa. Non sono titoli validi le pubblicazioni presentate dopo la scadenza del termine del concorso.

I documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*) e *d*) debbono essere legalizzati, quelli di cui alle lettere *b*), *c*) e *d*) debbono inoltre essere di data non anteriore a tre mesi da quella della data del bando di concorso.

I concorrenti che appartengono all'insegnamento od all'Amministrazione governativa sono dispensati dal presentare i documenti di cui alle lettere *b*), *c*) e *d*) in luogo dei quali dovranno presentare un'attestazione rilasciata dalla competente autorità dell'Amministrazione cui appartengono, dalla quale risulti che essi trovansi in attività di servizio.

Art. 2.

Il termine utile per la presentazione delle domande è di quattro mesi dalla data della prima pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno. Il giorno di arrivo della domanda è stabilito dal bollo a data apposto dal competente ufficio del Ministero.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno al Ministero dopo la scadenza del termine stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità locali od agli uffici postali e ferroviari.

Nella domanda deve essere indicato esattamente l'indirizzo per le eventuali comunicazioni e per la restituzione dei titoli e dei documenti.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 18 agosto 1926. *Il Ministro*: BELLUZZO.

N.B. - La prima pubblicazione avvenne nella *Gazzetta Ufficiale n. 232 del 6 ottobre 1926.*

TOMMASI CAMILLO *gerente*

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.